

# **WeWorld continua a garantire assistenza a più di dieci giorni dal terremoto in Siria e Turchia**

Dopo più di dieci giorni e oltre 40.000 morti, l'emergenza post-terremoto del 6 febbraio nella Siria settentrionale e nella Turchia meridionale non sembra volersi arrestare.

Tra le varie realtà in prima linea sul campo sin dal primo giorno, lo staff locale di WeWorld è impegnato ad Aleppo, tra i punti più colpiti dal sisma, con il fine di garantire l'accesso a beni di prima necessità in rifugi temporanei, tra cui materassi, kit d'igiene e coperte per ripararsi dal freddo. Inoltre, a essere garantito è anche l'accesso all'acqua attraverso la riparazione della rete idrica e rifornimenti con camion cisterne, raggiungendo al momento circa 10.000 beneficiari di cui il 38% bambine e bambini. Gli stessi che fanno parte dei milioni di bambini e bambine che non possono andare a scuola per via delle condizioni degli edifici scolastici, inagibili se non addirittura crollati.

Sul sito di WeWorld è possibile sostenere il lavoro dei volontari con una [semplice donazione](#).

---

**La libreria indipendente La**

# Confraternita dell'Uva a sostegno di Hayat Onlus per l'emergenza terremoto in Turchia

Anche la cultura sostiene l'emergenza terremoto al confine turco-siriano.

La libreria indipendente bolognese [La Confraternita dell'Uva](#) (via Belmeloro, 1/E) ha aperto una **raccolta fondi a sostegno dell'emergenza terremoto a Gaziantep**, città al sul confine turco-siriano e tra i centri più colpiti dal sisma.

Fino a fine marzo, infatti, è possibile donare direttamente in libreria, in modo tale da inviare quanto raccolto all'associazione [Hayat Onlus](#), che in questi giorni sta donando centinaia di pasti caldi alle persone rimaste senza dimora dal centro di Amal al Hayat, proprio a Gaziantep.

Per l'intera durata della raccolta, verrà donato **1 euro per ogni libro acquistato di almeno 10 euro**.

Per chi fosse impossibilitato a passare in libreria e volesse sostenere a distanza, di seguito gli estremi per il bonifico:

HAYAT ONLUS

Cf. 91399710374

P/IVA 04072361209

IBAN: IT17X0306909606100000184245 Causale: EMERGENZA GAZIANTEP

È possibile anche donare via Paypal:

[paypal.me/HayatOnlus](https://paypal.me/HayatOnlus)

---

# **Emergenza caldo. Il Comune di Bologna avvia una serie di procedure di protezione per anziani e persone fragili**

Le forti ondate di calore attanagliano la vita quotidiana di milioni di persone, soprattutto anziani e persone fragili che vivono in città.

Il Comune di Bologna, in collaborazione con Azienda Usl, Asp Città di Bologna, Arpa e Protezione Civile, attraverso il coordinamento operativo di Lepida S.c.p.A. ed il coinvolgimento delle farmacie Lloyds e Federfarma e delle associazioni di volontariato Auser, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza Croce Italia, Pubblica Assistenza Città di Bologna e Anteias G. Fanin, ha attivato un progetto per la prevenzione degli effetti dell'attuale situazione climatica.

Un progetto e un servizio che si inserisce nell'ambito del più ampio [Progetto E-care](#), il servizio di telemonitoraggio attivo tutto l'anno finalizzato al sostegno e alla compagnia degli anziani fragili che trascorrono la maggior parte del proprio tempo in casa per problemi clinici, sociali e di funzionalità motoria.

Anche quest'anno circa 5.000 cittadini oltre i 75 anni, con problemi di tipo sanitario individuati dall'Azienda Usl di Bologna, sono i destinatari di una lettera da parte del Comune con tutte le informazioni relative al progetto, il numero verde e una serie di consigli da seguire nelle giornate più calde e quindi più critiche.

**Il Progetto Prevenzione delle ondate di calore è operativo**

**fino al 15 settembre** con la Linea Verde telefonica 800562110, attiva da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 17, il sabato e i prefestivi dalle 8.30 alle 13.

Attraverso il numero verde **si potranno attivare anche diversi servizi per gli anziani e le persone fragili che ne hanno necessità**, dall'assistenza domiciliare al Servizio di supporto infermieristico telefonico, alle attività, realizzate in collaborazione con il volontariato, di monitoraggio e compagnia, di accompagnamento a visite e per il disbrigo di pratiche, di consegna della spesa e dei farmaci a domicilio (in rete con Federfarma Bologna e LloydsFarmacia).

In caso di ondate di calore persistenti è prevista l'attivazione del **Piano Mais (Monitoraggio Anziani in Solitudine)** con l'operatività di volontari delle associazioni che contattano via telefono gli anziani over 75 anni con elevata fragilità segnalati dall'Ausl bolognese.

**Di seguito alcune tra le precauzioni e le indicazioni suggerite dall'Azienda Usl:**

bere molto e spesso anche quando non si ha sete, salvo diverso parere del medico, evitando bibite gassate o contenenti zuccheri e astenendosi, in generale, da bevande ghiacciate o fredde;

fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea;

utilizzare climatizzatori regolando la temperatura dell'ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna;

se si usano ventilatori per far circolare l'aria, non rivolgerli direttamente sul corpo;

se si avvertono sintomi come senso di debolezza, vertigini, annebbiamento della vista, crampi muscolari, pelle secca e

assenza di sudorazione, nausea, difficoltà di respirazione, aumento del battito cardiaco o mal di testa, è opportuno contattare il proprio medico curante o rivolgersi al pronto soccorso ed è utile sdraiarsi e sollevare le gambe massaggiandole dalle caviglie verso le cosce oltre ad appoggiare sulla fronte un asciugamano bagnato in acqua fredda.